



Certificato di base Introduzione al trust

IV Edizione

Presentazione

Il trust è un istituto giuridico che trae le proprie origini dall'ordinamento inglese. La caratteristica principale del trust può essere individuata nella segregazione patrimoniale, ossia il passaggio della proprietà dal disponente al trustee e la separazione del patrimonio conferito rispetto alle vicende personali o patrimoniali di quest'ultimo. La diffusione crescente dell'istituto è incentivata dalla sua riconosciuta efficacia nel colmare lacune presenti negli ordinamenti di civil law ai fini della tutela di alcuni interessi, quali la gestione del passaggio generazionale nelle imprese e la pianificazione del patrimonio in ottica successoria: entrambe attività consulenziali strategiche per la piazza finanziaria ticinese.

Per garantire il corretto approccio da parte dei professionisti che saranno chiamati a creare e gestire tale complesso istituto, è dapprima indispensabile consolidare le competenze basilari di carattere generale fondanti il trust. Grazie a esempi di atti e altri documenti, unitamente alle ultime novità legali e fiscali, il percorso formativo introduce i partecipanti alla disciplina del trust, illustrandone le più importanti applicazioni nel settore finanziario.

È stata inoltrata la richiesta di accreditamento a STEP (Society of Trust and Estate Practitioners)

Destinatari

Fiduciario finanziario, Fiduciario commercialista
Fiscal e Financial planning, Consulenza clientela aziendale, Consulenza clientela private banking
Professionista di diritto privato

Obiettivi

Per quanto attiene alla conoscenza, al termine della formazione il partecipante:

- è informato sulla struttura, i soggetti coinvolti e le condizioni di validità ed efficacia del trust
- conosce le varie possibilità di utilizzo del trust



Per quel che concerne la comprensione, al termine della formazione il partecipante:

- ha approfondito le soluzioni adottate dalle giurisdizioni più impiegate
- ha preso visione di esempi di atti e di altri documenti relativi al trust
- è consapevole dei principali risvolti legali e fiscali, in Svizzera e in Italia, dell'istituto giuridico

Per quanto riguarda l'applicazione, al termine della formazione il partecipante:

- è in grado di effettuare una prima valutazione in merito alle possibilità di utilizzo del trust
- sa confrontare le diverse soluzioni introdotte in alcune giurisdizioni

Contenuti

L'intero percorso formativo ha una durata complessiva di 24 ore su un arco temporale di 2 mesi.

C1 Il trust: inquadramento dell'istituto (8 ore)

- 1.1. La struttura del trust e come funziona
- 1.2. La Convenzione dell'Aja e la legge regolatrice del trust
- 1.3. Le caratteristiche e gli elementi essenziali del trust
- 1.4. I soggetti del trust
 - 1.4.1. Il disponente
 - 1.4.2. Il trustee
 - 1.4.3. I beneficiari
 - 1.4.4. Il guardiano
- 1.5. Panoramica delle possibili applicazioni del trust (nel settore bancario e finanziario, nel settore societario, etc.)
- 1.6. Istituzione del trust ed elementi essenziali per la sua validità e patologie

C2 Il trust: leggi regolatrici e drafting (8 ore)

- 2.1. Condizioni specifiche per le quali il professionista può scegliere la legge regolatrice
- 2.2. Confronto tra le soluzioni introdotte nelle giurisdizioni più utilizzate
 - 2.2.1. Cayman
 - 2.2.2. Jersey
 - 2.2.3. UK
 - 2.2.4. Singapore
 - 2.2.5. Malta
 - 2.2.6. USA
- 2.3. Problematiche redazionali con particolare attenzione alla lingua utilizzata
- 2.4. Aspetti applicativi
- 2.5. Esempi atti istitutivi
- 2.6. Esempi atti traslativi
- 2.7. Altri documenti



C3 Profili legali e fiscali dei trust in Svizzera e in Italia (8 ore)

3.1. La ratifica della Convenzione de L'Aja in Svizzera

3.2. Sistema giuridico e fiscale svizzero: inquadramento generale

3.3. Trust e imposizione fiscale secondo la normativa svizzera

3.4. Tematiche legate alle problematiche di confidenzialità, segreto bancario e professionale

3.5. La ratifica della Convenzione de L'Aja in Italia

3.6. Sistema giuridico e fiscale italiano

3.7. La fiscalità del trust in Italia

Didattica *Lezione frontale in aula con esercitazioni*

Documentazione *Materiale didattico del Centro di Studi Bancari*

Docenti

- Filippo Nosedà, *Avv., Partner, Withers LLP, London*
- Paolo Panico, *Presidente e amministratore delegato, Private Trustees S.A., Lussemburgo*
- Stefano Massarotto, *Dottore commercialista, Partner Studio Tributario Associato Facchini Rossi & Soci, Milano*
- F. Vedana, *Avv., Vice Direttore Generale, Unione Fiduciaria SpA, Milano*

Durata *24 ore*

Date e orari *Mercoledì 14 ottobre 2015, dalle 8.30 alle 17.00; martedì 10 novembre 2015, dalle 8.30 alle 17.00; giovedì 26 novembre 2015, dalle 8.30 alle 17.00*

Quote Membri FTAF, ABT: CHF 1460.- Altri: CHF 1580.-

Esame: CHF 250.-

Iscrizione *Entro il 30.09.2015*

Informazioni *Maddalena Biondi
Email: mbiondi@csbancari.ch
Telefono : +41 91 9616510*



Calendario

Introduzione al trust

OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
Giorno	Orario	Corso	Giorno	Orario	Corso	Giorno	Orario	Corso
1	gio		1	dom	Ognissanti	1	mar	
2	ven		2	lun		2	mer	
3	sab		3	mar		3	gio	
4	dom		4	mer		4	ven	m E
5	lun		5	gio		5	sab	
6	mar		6	ven		6	dom	
7	mer		7	sab		7	lun	
8	gio		8	dom		8	mar	Immacolata
9	ven		9	lun		9	mer	
10	sab		10	mar	m - p C2	10	gio	
11	dom		11	mer		11	ven	
12	lun		12	gio		12	sab	
13	mar		13	ven		13	dom	
14	mer	m - p C1	14	sab		14	lun	
15	gio		15	dom		15	mar	
16	ven		16	lun		16	mer	
17	sab		17	mar		17	gio	
18	dom		18	mer		18	ven	
19	lun		19	gio		19	sab	
20	mar		20	ven		20	dom	
21	mer		21	sab		21	lun	
22	gio		22	dom		22	mar	
23	ven		23	lun		23	mer	
24	sab	Vacanze autunnali	24	mar		24	gio	
25	dom		25	mer		25	ven	Natale
26	lun		26	gio	m - p C3	26	sab	Santo Stefano
27	mar		27	ven		27	dom	
28	mer		28	sab		28	lun	
29	gio		29	dom		29	mar	
30	ven		30	lun		30	mer	
31	sab					31	gio	

Corsi

- C1 Il trust: inquadramento dell'istituto
- C2 Il trust: leggi regolatrici e drafting
- C3 I profili legali e fiscali dei trust in Svizzera e in Italia
- E Esame

Orari delle lezioni

- m = 08.30 - 12.00
- p = 13.30 - 17.00
- m/p = 08.30 - 17.00
- E = 09.00 - 10.00

N.B. Il calendario potrà subire delle modifiche che saranno comunicate ai partecipanti in tempo utile.